

Mps, Rsa: "Voteremo no ai due punti all'ordine del giorno dell'assemblea soci"

"L'aumento del capitale oltre a favorire l'ingresso di nuovi soci 'non conosciuti' costituisce un danno economico e politico per i piccoli azionisti"

(Ansa) L'Associazione dei Dipendenti Azionisti Monte Paschi (ADAMP) parteciperà all'assemblea dei soci di Monte dei Paschi di Siena e annuncia che voterà no ai due punti all'ordine del giorno. Lo spiegano in una nota i Coordinamenti Rsa (segreterie di coordinamento MPS DIRCREDITO - FABI - FIBA/CISL - FISAC/CGIL - UGL - **UILCA**) sottolineando in particolare che l'obiettivo delle modifiche allo statuto che verranno votate in assemblea è quello di rendere la banca più scalabile. Al primo punto, si legge, c'è "l'aumento di capitale di un miliardo di euro in esclusione del diritto di opzione".

"Al secondo punto all'ordine del giorno - prosegue il comunicato - vi sono tutta una serie di modifiche allo Statuto del Monte dei Paschi, che tolgono alla Assemblea dei Soci certe prerogative, concentrando ulteriori poteri sul presidente e sull'amministratore delegato, i quali divengono così i veri 'padroni' della banca, fino al punto di poter portare direttamente alla approvazione del CDA cessioni di rami d'azienda, fusioni e nuovi assetti societari". Per quanto riguarda l'aumento di capitale, le Rsa spiegano di ritenere "che tale metodologia di aumento di capitale, oltre a favorire l'ingresso di nuovi soci ad oggi 'non conosciuti', sia un danno economico e 'politico' per i Piccoli Azionisti, ai quali viene impedito di fatto sia di vendere eventuali diritti di opzione che di sottoscrivere l'aumento di capitale".

Le modifiche allo statuto - scrivono poi i Coordinamenti Rsa di Mps - "sono a nostro avviso propedeutiche alla realizzazione di un disegno teso a ridimensionare la banca - anche attraverso cessioni di attività - per renderla più facilmente scalabile. Inoltre, tale concentrazione di potere decisionale nelle mani del Presidente e dell'Amministratore Delegato esautorata di fatto l'Assemblea dei Soci di qualsivoglia prerogativa sino ad oggi riconosciuta. Ulteriori perplessità - aggiungono - desta l'assoluto silenzio della Fondazione, oltretutto su tematiche così importanti che modificano in prospettiva il ruolo di Azionista di Riferimento della Fondazione stessa". I Coordinamenti delle Rsa raccomandano "a tutti i Dipendenti ed ex Dipendenti azionisti, siano essi soci o meno dell'ADAMP, di richiedere in Filiale il 'biglietto assembleare', per la partecipazione all'Assemblea degli Azionisti del 9 ottobre prossimo".

